



Impegno di Milano a sostegno di Olga Karatch e della Rete per i diritti umani "Nash Dom"

Il Comitato scientifico e di garanzia della Fondazione Alexander Langer assegna il Premio Alexander Langer 2023 all'attivista per i diritti umani Olga Karatch. La politologa bielorusa Olga Karatch è considerata il volto e la forza trainante della rete per i diritti umani e civili "Nash Dom" (Our House, La nostra casa). Il Comitato è rimasto particolarmente colpito dal fatto che Our House non si concentra sulla capitale Minsk, ma sulle altre città più importanti del Paese sostenendo coloro che non vengono visti. Il Premio Langer 2023 riconosce il lavoro di Olga contro la guerra, per i diritti delle donne e per il cambiamento democratico in Bielorussia.

Oggi, **Fondazione Alexander Langer** insieme a **Caritas Ambrosiana**, **Legambiente Lombardia**, **ACLI Milano**, **Forum Terzo Settore Milano**, **Movimento Nonviolento** e **Casa della Carità "A. Abriani"**, incontra Olga Karatch in un momento aperto alla cittadinanza per far conoscere il suo impegno nella lotta per il disarmo e diffondere la sua storia al fine di **creare una rete di supporto in Italia** e in particolare di impegno e solidarietà da parte delle associazioni di Milano.

I rappresentanti delle associazioni sottoscrivono un manifesto per non lasciare sola Olga nel suo lavoro con la rete per i diritti umani Nash Dom – "La nostra casa", impegnandosi a:

- Sostenere la campagna "*No means no. No significa no, alla guerra e alle armi*" promossa dalla Rete per i Diritti Umani "Nash Dom" (La nostra casa)
- Mantenere contatti assidui con la Rete per i Diritti Umani "Nash Dom" (La nostra casa) al fine di alimentare le azioni positive in favore della popolazione bielorusa per garantire i diritti civili, democratici e sindacali.
- Sostenere l'azione per la pace dell'attivista per i diritti umani Olga Karatch garantendo la sua sicurezza attraverso l'informazione e il mantenimento di costanti relazioni.



ACLI
MILANESI
aclimilanesi.it

Forum terzo Settore

LEGAMBIENTE
LOMBARDIA



Caritas
Ambrosiana



- Sostenere il riconoscimento ad Olga Karatch lo status di rifugiata politica in Europa.
- Sostenere la Campagna di Obiezione alla guerra promossa dal Movimento Nonviolento e da altre associazioni per appoggiare gli obiettori, i disertori e gli attivisti per la pace in Ucraina, Russia, Bielorussia.
- Lavorare concretamente per la pace abbandonando la logica del più forte, smettere di perseguire politiche di riarmo, con lo scandalo del commercio di armi, come ci ripete sempre Papa Francesco, prendere sul serio i colloqui di pace e i negoziati (meglio un anno di trattative che un giorno di guerra, diceva proprio Alex Langer), investire risorse per la diplomazia, anche quella popolare e dal basso, restituire all'Onu il ruolo di attore super partes per una politica di pace con un obiettivo ben chiaro: Conferenze internazionali di pace per l'Ucraina.

Milano, 9 marzo 2024

CARITAS AMBROSIANA

LEGAMBIENTE LOMBARDIA

CASA DELLA CARITÀ

ACLI MILANESI

FORUM TERZO SETTORE MILANO

FONDAZIONE ALEXANDER LANGER

MOVIMENTO NONVIOLENTO



ACLI
MILANESI
ADMIRANT



Caritas
Ambrosiana



Milano commitment in support of Olga Karatch and the network for human rights "Nash Dom" (Our House)

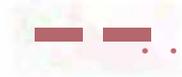
The Scientific and Guarantee Committee of the Alexander Langer Foundation awards the Alexander Langer Prize 2023 to human rights activist Olga Karatch. The Belarusian political activist Olga Karatch is considered the face and driving force behind the network for human and civil rights "Nash Dom". The Committee was particularly impressed by the fact that Our House focuses not only on the capital, Minsk, but also on other major cities in the country, supporting those who are not seen. The 2023 Langer Prize recognizes Olga's work against war, for women's rights, and for democratic change in Belarus.

Today, **Alexander Langer Foundation**, together with **Caritas Ambrosiana**, **Legambiente Lombardia**, **ACLI Milano**, **Forum Terzo Settore Milano**, **Movimento Nonviolento**, and **Casa della Carità "A. Abriani"**, meets Olga Karatch in an open event for the public to make her commitment in the fight for disarmament known and to spread her story in order to create a support network in Italy, particularly through the dedication and solidarity of Milanese associations. The representatives of these associations endorse a manifesto to ensure that Olga is not left alone in her work with the human rights network Nash Dom – "Our Home". The associations are committed to:

- Support the campaign "No means no, to war and weapons" promoted by the Network for Human Rights "Nash Dom" (Our House);
- Maintain regular contacts with the Network for Human Rights "Nash Dom" (Our House) to promote positive actions in favor of the Belarusian population to ensure civil, democratic, and labor rights;
- Support the peace efforts of human rights activist Olga Karatch, ensuring her safety through information and maintaining constant relationships;
- Support the recognition of Olga Karatch's status as a political refugee in Europe;
- Support the Campaign for War Objection promoted by the Nonviolent Movement and other associations to support objectors, deserters, and peace activists in Ukraine, Russia, and Belarus;
- Work concretely for peace by abandoning the logic of the strongest, ceasing the pursuit of rearmament policies, and addressing the arms trade scandal, as repeatedly emphasized by Pope Francis. Take peace talks and negotiations seriously (as Alex Langer used to say, "Better a



ACLI
MILANESI



year of negotiations than a day of war"), invest resources in diplomacy, including grassroots diplomacy, and restore the role of the UN as an impartial actor for a peace policy with a clear goal: International peace conferences for Ukraine.

Milan, 9 March 2014

CARITAS AMBROSIANA

LEGAMBIENTE LOISARDIA

CASADELLACARITÀ

ACLI MILANESI

FORUM TERZO SETTORE MILANO

FONDAZIONE ALEXANDER LANGER

MOVIMENTO NONVIOLENTO